

Servizio civile universale 2023-2024, Comune di Vicenza
Biblioteca civica Bertoliana.

Relazione finale per il progetto: BibliotecAPP: Azione, Partecipazione, Promozione, settore Biblioteca storica di San Giacomo - Promozione e valorizzazione del patrimonio antico

Il progetto di servizio civile a cui ho partecipato mi ha visto impegnata nell'inventariazione di un fondo archivistico attraverso l'utilizzo del software xDams. La scelta di candidarmi a questo progetto è stata mossa principalmente dalla necessità di fare esperienza nel mio campo di studi, in quanto studentessa di archivistica all'Università Ca' Foscari di Venezia. L'adesione a questo progetto mi ha permesso di apprendere il funzionamento di un nuovo software applicativo di ordinamento e di avvicinarmi maggiormente alla tecnica di inventariazione di un fondo estremamente variegato e complesso come questo considerato. Affascinante e formativo è stata la possibilità di venire in contatto con materiale profondamente personale, ovvero le lettere, di svariati personaggi come scienziati, politici e artisti anche di fama internazionale. Molto educativo è stato anche il contatto con l'utente della sala di consultazione riservata (dove affiancavo i bibliotecari), che mi ha permesso di affrontare problematiche diverse per far fronte a molteplici esigenze.

L'attività è partita il 12 giugno 2023 e si concluderà l'11 giugno 2024. In fase di avvio ho seguito il corso di formazione specifica che aveva lo scopo di mettermi nelle condizioni di capire che cos'è la Bertoliana, come lavora, quali servizi offre, oltre ad avviare la fase di conoscenza specifica del software utilizzato per l'inventariazione. L'impegno per un volontario di servizio civile è di 25 ore la settimana per un anno e quindi l'esperienza che si fa è lunga nel tempo e permette di apprendere un'attività non solo di vederla.

Consiglio questa esperienza a chi sta frequentando l'università e magari è arrivato alla fine degli esami della triennale o specialistica oppure a chi ha già completato gli studi e come me vuole mettersi alla prova per valutare le proprie capacità di inserimento e il livello delle proprie competenze.

Il lavoro svolto nel corso dell'anno ha visto l'inventariazione di alcuni epistolari collocati nell'apposita sezione "Epistolari": nello specifico sono state processate le buste comprese fra le segnature E.136 ed E.148 (Epistolari) e fra le segnature Le.1 e Le.33 (Lettere), per un totale di 46 buste e 1181 unità archivistiche. La documentazione lavorata appartenente al fondo Epistolari contiene per lo più lettere e componimenti poetici di più o meno illustri personaggi di caratura nazionale e locale vissuti tra i secoli XVI-XIX. Questa si suddivide in due subfondi: Autografi non vicentini, Autografi vicentini. Il primo subfondo è stato ripartito in 6 serie: Lettere 1700-1800, Lettere 1700-1800 bis, Lettere 1500-1600, Componimenti poetici, Miscellanea di poesie, Corrispondenza varia + Miscellanea. Le buste non seguono un ordine specifico. Si è preferito mantenere separate le due serie poetiche così come concepite originariamente dai precedenti bibliotecari, anche se il contenuto risulta della medesima tipologia documentaria.

Nel subfondo Autografi vicentini, invece, la documentazione all'interno delle buste è suddivisa in 4 serie: Corrispondenti A-F, Corrispondenti G-So, Corrispondenti Sp-Z, Domenico Thiene. La documentazione, fino alla busta 147, è disposta in ordine alfabetico per mittente; la busta 148 contiene l'epistolario del solo Domenico Thiene.

Il fondo Lettere consiste in una raccolta di documentazione epistolare riferibile a vari personaggi. Ogni busta presenta una raccolta indipendente dalle altre; al loro interno troviamo lettere di autori disposti in ordine cronologico (dalla Le.26 alla Le.32), oppure raccolte miscellanee di vari autori (dalla Le.1 alla Le.25 e Le.33).

Per quanto riguarda i criteri di inventariazione le lettere sono state disposte nei fascicoli in ordine cronologico crescente ponendo per ultime quelle non datate.

I documenti descritti sono pervenuti alla biblioteca in seguito a donazioni, scambi o acquisti. Il lavoro, complessivo si è svolto in due fasi: nella prima si è svolta un'analisi formale della documentazione al fine di individuare i più opportuni metodi di ordinamento, la seconda ha visto un esame più approfondito del contenuto dei documenti sì da elaborarne una descrizione più particolareggiata. Si segnala la presenza di documenti in lingua greca, latina, francese, tedesca e spagnola. Particolarmente interessante è stato l'individuazione di alcuni documenti di celebri personaggi quali Galileo Galilei, Alessandro Manzoni, Michelangelo, Tiziano, Vittorio Alfieri, Antonio Canova, Ugo Foscolo, Giacomo Leopardi, Silvio Pellico. Al termine di questo anno quindi, ho contribuito a rendere disponibile all'utenza e agli studiosi che ne hanno necessità della documentazione che altrimenti non sarebbe stata accessibile.

Nel corso dell'anno c'è stata anche una parentesi in questo lavoro durante la quale ho contribuito all'allestimento della mostra "La ritirata di Russia. Sul fiume Don con Giulio Bedeschi e le centomila gavette di ghiaccio": ho così potuto vedere quale e quanto lavoro prevede la preparazione di una esposizione anche di piccole dimensioni e quanto anche la parte operativa/tecnica (colorare le pareti, colorare i supporti sui quali sono state poi "stampate" le immagini, ecc.) sia complessa.

Vicenza, 11 giugno 2024

La volontaria
dott.ssa Ilaria Pretato



L'OLP
dott.ssa Laura Sbicego

